

TRIBUNALE CIVILE DI MATERA
SEZIONE FALLIMENTARE

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA ORGANISMO
COMPOSIZIONE CRISI EX LEGGE 12.01.2012 N. 3

GIUDICE DELEGATO: Dott. ANTONELLO VITALE

REGISTRO CONCORDATI PREVENTIVI: R.G. 21/2016

REGISTRO PROCEDURA R.G.V.G 336/2015

DEBITORE ISTANTE : Sig. Quattromini Leonardo

Il sottoscritto Avv. Francesco Paolo CHITA, con studio in Montalbano Jonico (MT) alla via Cairoli n. 1, tel. e fax 0835/59.34.57 – PEC: chita0871@cert.avvmatera.it; nominato professionista designato ex art 15 c. 9 legge 27.01.2012 n. 3 nella procedura R.G.V.G. n. 336/2015

PREMESSO

1. sig. Quattromini Leonardo (c.f. QTTLRD64E16A801U), nato Bernalda il 16.05.1964, ed ivi residente alla c/da Sant'Angelo, ho presentato ricorso per l'ammissione alla procedura della crisi da sovra indebitamento ex art. 6 e ss. Legge 3/2012, atto datato 30.05.2019;
2. sig. Quattromini Leonardo per quanto appresso si chiarirà, versa in una situazione di sovraindebitamento, ovvero in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile che non le consentono di far fronte alle dette obbligazioni, versando quindi in una definitiva incapacità di adempimento;
3. La legge n. 3/2012 consente al debitore di presentare un piano di ristrutturazione del credito;
4. che l'istante con istanza del 04.03.2016 ha deciso di adire il Tribunale di Matera ex Lege n. 3/2012 volta ad ottenere la nomina dell'organismo di composizione della crisi;

5. che il Tribunale di Matera con provvedimento del 17.03.2016 e depositato il 22.03.2016 ha nominato il sottoscritto Avv. Francesco Paolo Chita professionista designato ex art 15 c. 9 legge 27/01/2012 n. 3;

6. Accettato l'incarico, il sottoscritto avvocato, al fine di espletare i compiti di ausilio e al fine di predisporre la prescritta attestazione di fattibilità, invitava la parte a produrre la documentazione necessaria ed ogni altro elemento idoneo a rappresentare compiutamente la sua situazione economico-patrimoniale.

7. Dall'esame delle documentazione - così come dichiarato - il sig. Quattromini Leonardo si trova in una situazione di sovraindebitamento ex art. 6 comma 2 letta a) L. 27.01.2012 n. 3 in considerazione dell'ormai cronica situazione di squilibrio tra obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente;

8. che l'istante non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n.3/2012;

9. che non ha subito per cause alla stessa imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli art 14 e 14 bis L. 3/2012;

10. che il sig. Quattromini si è impegnato personalmente con l'assistenza del proprio difensore, Avv. Lorenzo Bellino, a fornire supporto e collaborazione necessaria al nominato professionista, quale O.C.C. per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;

11. che l'istante non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della Legge n. 3/2012;

- La proposta di accordo per come formulata dall'Avv. Lorenzo Bellino nell'interesse del suo assistito è corredata di tutta la documentazione richiesta dall'art. 9 comma 2 art. della legge n. 3/2012, e in particolare unitamente alla proposta del piano, risultano gli atti:

- 1) istanza ex art. 15 comma 9 L. 3/2012;
- 2) nomina professionista delegato - accettazione incarico;
- 3) documento di riconoscimento sig. Quattromini Leonardo;

- 4) visure catastali;
- 5) certificato Tribunale di Matera carichi pendenti procedimenti esecutivi mobiliari del 18.07.2017;
- 6) certificato Tribunale di Matera carichi pendenti procedimenti esecutivi immobiliari del 12.07.2017;
- 7) Stato famiglia sig. Quattromini Leonardo;
- 8) estratto per riassunto – atto di matrimonio;
- 9) certificato carichi Tributari pendenti Comune di Bernalda del 12.07.2018;
- 10) contratto Cassa formazione della proprietà contadina rep. n. 5877 – racc. notaio Carriero ;
- 11) nota trascrizione formazione della proprietà contadina rep. n. 5877 – racc. 1878 notaio Carriero;
- 12) contratto assicurazione Suiss Life n. 309656 – aggiornata al 17.04.2019;
- 13) certificato cronologico - carta di circolazione veicolo Fiat Panda DY597TK;
certificato cronologico targata BH590AZ;
- 14) certificazione Banca d'Italia;
- 15) certificazione CRIF;
- 16) Dichiarazione redditi Quattromini anno 2018;
- 17) Dichiarazione redditi Quattromini anno 2017;
- 18) Dichiarazione redditi Quattromini anno 2016;
- 19) Estratti di ruolo Equitalia;
- 20) Dichiarazione di credito Agenzia della riscossione;
- 21) Dichiarazione di credito Agenzia della Riscossione;
- 22) Documento identità Castano Maria Antonietta;
- 23) Visura CCIAA Castano Antonietta;
- 24) Conto economico ditta Castano;
- 25) Dichiarazione redditi Castano 2016;

- 26) Dichiarazione redditi Castano 2017;
- 27) Dichiarazione redditi Castano 2018;
- 28) dichiarazione d'impegno Castano;
- 29) Comunicazione ISMEA;
- 30) Comunicazione Regione Basilicata – accertamento tassa automobilistica 2016;
- 31) Dichiarazione a firma del sig. Quattromini – mancata disposizione beni immobili.

§§§§§§

CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO E DILIGENZA DEL DEBITORE

Sulla ricostruzione delle fasi che hanno connotato l'attività di impresa

Al fine di comprendere e meglio precisare le cause che hanno portato l'istante ad avere una esposizione debitoria generatrice del suindicato sovraindebitamento e necessario fare una breve cronistoria.

L'istante inizia nel 1983 la propria attività nel settore agricoltura, unitamente al fratello Salvatore, dedicandosi prevalentemente alla produzione di ortaggi in terreni siti in località "Pizzica" nel territorio di Bernalda.

Per svolgere tale attività effettua numerosi investimenti a proprio nome ed anche per conto del fratello. Tuttavia, nel 1998 i due decidono di dividersi mettendosi in proprio.

L'effetto più immediato della scissione si è concretizzato nella gestione univoca dei numerosi debiti contratti anche per conto del fratello (circa 220 milioni di lire).

Ciò ha determinato un trend negativo, comportando l'impossibilità di adempiere a tutti i pagamenti e a tutte le obbligazioni assunte nei confronti dei debitori anche perché nel 1994 stipulava con la Cassa formazione della proprietà contadina - attuale ISMEA - contratto di acquisto fondi rustici con annessi fabbricati **con patto di riservato dominio di durata trentennale** con rate annuali di £ 27.849.585 (art. 3 contratto Cassa formazione della proprietà contadina rep. n. 5877 – racc. 1878 notaio Brunella Carriero) **(all.ti 10-11)**.

All'impegno economico derivante dal contratto Cassa formazione della proprietà contadina, quale elemento negativo che ha caratterizzato l'andamento dell'impresa sono state le continue calamità metereologiche che hanno interessato negli anni il metapontino, ed in particolare le aree assegnate al Quattromini, che di fatto hanno messo in ginocchio l'intero comparto agricolo.

Alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù della documentazione prodotta e comunque acquisita, si può affermare che l'istante non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di non poterle adempiere e non ha colposamente determinato il sovra indebitamento.

SITUAZIONE FAMILIARE

La famiglia del sig. Quattromini Leonardo è composta da:

- CASTANO MARIANTONIETTA (coniuge)
- QUATTROMINI DOMENICO (figlio)
- QUATTROMINI VINCENZO (figlio)

Dalla documentazione in atti il nucleo familiare risulta residere in Bernalda c.da sant'Angelo (**all. 7**).

Quanto al regime patrimoniale dei beni tra i coniugi Quattromini/Castano così come annotato a margine dell'atto di matrimonio a far data 08.09.2005 i coniugi hanno scelto il regime della separazione dei beni (notaio Ornella Vitelli).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Dalla documentazione e dagli accertamenti effettuati il Sig. Quattromini Leonardo risulta aver sottoscritto (31.03.1994) unitamente alla moglie (e all'epoca in regime di comunione di beni) dalla Cassa per la formazione della proprietà Contadina (**all. 10 pagina 4**) contratto con patto di riservato dominio di fondo rustico con annessi fabbricati i seguenti immobili:

FABBRICATI:

- agro di Bernalda - foglio 16- particella 534 sub 1 cat C/2, classe 3 , mq 350, rendita 1102,64,; Contrada Sant'Angelo, 1° piano;

- agro di Bernalda- foglio 16-particella538, sub 2 , cat. A/2 , cl 1, vani 9,5, mq213, rendita € 662,36,
p. terra- Contrada Sant'Angelo;

- agro di Bernalda- foglio 16-particella 538, sub 3 cat. D/10- rendita€ 937,10- piano terra-
contrada Sant'Angelo;

TERRENI

- foglio 16- particella 390- semin. Irr. Cl U ,ha 1 83 00 redd. dom. € 170,12- agrar. € 80,33;
- foglio16- particella 392- uliveto- cl. 3, ha 2 10 00 , redd. dom. € 65,07, agrar. € 75,92;
- foglio 16, particella 393- pasc – cespug, cl 1 , ha 9 66 09 , redd. dom e 59,87, redd agrar. 34,93;
- foglio 16, part 91, prz AA – uliveto , cl 3, ha 12 03, redd. dom. € 3,73, redd. Agrar. € 4,35;
- foglio 16, part 91, porz. AB frutteto, cl 2, ha 80 21 redd . dom. € 134,63, redd. Agrar. € 72,49;
- foglio 16, part. 204 -area rurale- ha 00 34;
- foglio 16, part 290- pasc cespug , ha 01 36, redd. dom € 0,08, redd. agrag. 0,05;
- foglio 16, part. 293, por. AA – Sem. irrig cl 3 , ha 8 12 00, redd. Dom. € 754,85, redd. Agrar. 356,46;
- foglio 16, part. 293, por. AB- sem. arbor, cl 3, ha 2 68 82, redd. Dom. € 124,95, redd. Agrar. € 83,30;
- foglio 16, part299, porz AA, seminativo, cl 3, ha 1 50 29 , redd dom. € 58,21, redd agrar. € 34,93;
- foglio 16, part.299, porz. AB, frutteto, cl 2, ha 77 15, redd dom. € 129,50, redd. Agr. 69,73;
- foglio 16, part. 321 , porz. AA, pas. Cesp. cl 2, ha 12 52 11, redd. dom.€ 51,73, redd. Agrar. € 32,33;
- foglio 16, part.321, porz. AB , seminativo, cl 4, ha 1 00 00 , redd. Dom. 30,99, redd. Agrar. € 20,66;
- foglio 16, part 325, semin. irrg, ha 22 96, redd. dom.€ 21,34, redd. agrag.€ 10,08
- foglio 16,part 330, porz. AA, semin irrigcl U,ha 2 70 32,red. Dom € 251, red. Agrag. € 118,67;
- foglio 16, part. 330,pascolo arb, porz. AB, cl 2, ha 04 93, red. Dom€ 0,33, red. Agrag. 0,36;
- foglio 26, part.8, incolt prod ,cl. Uha 01 44, red. Dom 0,04, red agr. € 0,03;
- foglio 16, part. 537, seminativo, cl 4, ha 1 51 04, red. Dom 46,80, red. Agrag.31,20

SITUAZIONE REDDITUALE - familiare

I redditi dell'istante possono essere così rappresentati:

Il sig. Quattromini svolge l'attività di coltivatore diretto e dall'ultimo modello Unico 2018 risulta un reddito di € 348,00.

Il coniuge del Sig. Quattromini, Castano Mariantonietta, svolge l'attività di agente di commercio e dall'ultima dichiarazione dei redditi 2018 relativa al 2017 risulta aver prodotto un reddito di €106.406,00.

FABBISOGNO FAMILIARE

In merito alle esigenze familiari, dalla proposta viene precisato che i costi e le spese verrebbero supportate **dalla signora Castano Mariantonietta**.

I costi minimi mensili potrebbero essere prudentemente quantificati in:

- ✓ € 250,00 per spese di luce;
- ✓ € 50,00 per spese varie;
- ✓ € 700,00 - 800,00 per spese di carburante;
- ✓ € 1200,00 – 1300,00 per spese alimentari ed igieniche;
- ✓ €170,00 spese assicurazione r.c. auto;

in totale circa € 2.570,00, somma da arrotondare ad € 3.000,00 tenuto conto delle spese impreviste.

Le spese tengono conto anche delle necessità dei figli Domenico di anni 25 (attualmente occupato con qualifica di operaio) mentre Vincenzo di 23 anni disoccupato.

Pertanto il costo annuale ammonterebbe per il fabbisogno familiare a € 36.000,00 circa, il cui peso graverebbe unicamente sul coniuge dell'istante sig. Castano Mariantonietta.

ATTIVITA' OCC COSULTAZIONE BANCA DATI

Così come anticipato in premessa il sottoscritto professionista in virtù di autorizzazione del giudice ha potuto inviare richiesta di accesso ai dati e alle informazioni previste per legge detenute nei sistemi di informazione creditizia .

Pertanto ha inviato in data 28.02.2019 istanza per accesso dati banca d'Italia, sede Regione Basilicata, ricevendo analitico file periodo 2019 – 1995 che si richiama quale **allegato 14**.

È stato chiesto altresì al Consorzio per la tutela del credito la situazione in merito al sig. Quattromini Leonardo il quale ha comunicato report finanziario mister credit alla data del 07.03.2019, come da allegato **(all. 15)**

Ispezione Carico tributi locali Comune di Bernalda

L'ente con nota del 12.07.2018 ha comunicato che per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016, 2017 la non pendenza di avviso di accertamento tributario per omesso versamento ICI – IMU – TARES – TARI – TOSAP **(all.9)**.

Ispezione Cancelleria Esecuzioni immobiliari e mobiliari

L'ispezione effettuata presso le cancellerie delle esecuzioni mobiliari **(all.5)** e immobiliari **(all. 6)** non hanno rilevato alcun procedimento pendente.

Da ultimo lo scrivente ha provveduto in data 10.06.2019 a verificare presso le competenti cancellerie sopravvenute iscrizioni in danno del sig. Quattromini, il cui esito è risultato negativo.

COMPONENTI POSITIVI

POLIZZA ASSICURATIVA

Il sig. Quattromini è titolare di polizza vita assicurativa Swiss Life n. 309656 sottoscritto il 01.08.1999 durata anni 20 **(all. 12)**, oggi in gestione Apulia previdenza, che riporta un valore capitalizzato pari ad € 8.833,68 alla data del 17.04.2019.

La polizza potrà essere svincolata e riscossa decorrenza 01.08.2019.

BENI MOBILI REGISTRATI

Il sig. Quattromini è titolare dei seguenti beni mobili registrati:

- AUTOCARRO - DY597TK;
- AUTOVETTURA - BH590AZ (su cui grava provvedimento di fermo amministrativo)

SITUAZIONE DEBITORIA :

- **Agenzia Entrate della Riscossione** ex Equitalia - Tot. € 308.716,17 di cui € 144.394,28 garantiti da iscrizione ipoteca esattoriale (importo iscritto € 135.479,30 derivante da ruoli) (**all.ti 20 - 21**);
- **Cassa per la formazione della proprietà contadina** (ISMEA) acquisto con patto di riservato dominio di un fondo rustico per **€ 309.097,39** (ex £ 598.496.000) da pagare in 30 rate da € 14.383,11 (ex £ 27.849.585) annuali (atto notarile del 31/03/1994 – rep.n. 5877- Notaio Brunella Carriero). Debito residuo pari ad **€ 222.802,00**, circa;
- **comunicazione Regione Basilicata** - tassa di possesso veicolo - **€ 303,56** tg. BH590AZ (**all. 30**).

Tutto ciò sinteticamente riportato si procede alla relazione particolareggiata:

GIUDIZIO DI COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITA': DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL SOVRAINDEBITATO A CORREDO DELLA DOMANDA

Lo scrivente professionista nella predetta qualità esprime giudizio soddisfacente sulla completezza della documentazione depositata a corredo della domanda. Infatti quanto documentato con riferimento all'esposizione debitoria si è rilevato corretto in virtù della documentazione e delle informazioni acquisite dalle banche dati.

Si deve aggiungere, inoltre un giudizio di completezza in relazione all'elenco dei costi minimi che il nucleo familiare dovrebbe normalmente sostenere nell'arco di un mese per fare fronte al minimo indispensabile che risultano essere così indicati:

- ✓ € 250,00 per spese di luce;
- ✓ € 50,00 per spese varie;
- ✓ € 700,00 – 800,00 per spese di carburante;
- ✓ € 1200,00 - 1300,00 per spese alimentari ed igieniche;
- ✓ €170,00 spese assicurazione r.c. auto;

in totale circa € 2.570,00, somma da arrotondare ad € 3.000,00 tenuto conto delle spese impreviste che possono capitare, comprese quelle per la salute.

Piano di accordo proposto ai creditori

partendo dalla seguente esposizione debitoria:

- **Agenzia Entrate della Riscossione** ex Equitalia - **Tot. € 308.716,17** di cui € 144.394,28 garantiti da iscrizione ipoteca esattoriale (importo iscritto € 135.479,30 derivante da ruoli);
- **comunicazione regione Basilicata** - tassa di possesso - **€ 303,56** veicolo tg. BH590AZ (**all. 30**).
- **Cassa per la formazione della proprietà contadina** (ISMEA) **€ 309.097,39** (£ 598.496.000) per acquisto con patto di riservato dominio di un fondo rustico di cui sono stati pagati dal 1994 al 1999 **€ 86.298,72** pertanto il debito attualmente risulta essere di **€ 222.802,00**.

Il contratto stipulato con la Cassa per la formazione della proprietà contadina, oggi ISMEA, prevede che il fondo agricolo oggetto del contratto è gravato da riservato dominio in favore di ISMEA, nel senso che il fondo acquistato diventa di proprietà dell'istante solo dopo che lo stesso ha pagato per intero il prezzo pattuito nei tempi e nei modi previsti. Pertanto allo stato ISMEA risulta essere proprietaria del suddetto immobile.

Per di più l'ISMEA ha comunicato che a causa delle morosità persistente del Quattromini è intenzionata a risolvere il contratto in forza della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 6.

Pertanto, in forza del patto di riservato dominio in suo favore, ISMEA otterrà la restituzione dei beni immobili oggetto della vendita trovando così la propria soddisfazione.

LA PROPOSTA

IMPORTO OFFERTO: € 60.000,00

MODALITA' DI PAGAMENTO: INCASSO Polizza ASS. € 8.833,68

n. 60 RATE MENSILI, di cui n. 59 rate € 850,00 = € 50.150,00

n. 1 rata € 1.016,32 = € 1.016,32

TOT. COMPLESSIVO € 60.000,00

La proposta prevede il solo pagamento in favore dell'Agenzia della Riscossione Spa, mentre non è previsto alcun pagamento per l'ISMEA che, con la risoluzione del contratto, a causa del patto di riservato dominio in suo favore, otterrebbe la restituzione dei beni immobili, così come per gli altri enti che hanno provveduto nel corso degli anni ad iscrivere somme a ruolo.

La proposta è GARANTITA, come da dichiarazione sottoscritta (all.30) dal coniuge del sig. Leonardo Quattromini, signora Castano Marianonietta per € 51.116,32, con n. 59 rate mensili di € 850,00, e una rata di € 1.016,32 da pagarsi entro il 30 di ogni mese a partire dal 2° mese successivo a quello dell'omologa della proposta.

La proposta prevede il pagamento parziale solo del credito privilegiato di 1° grado:

sorte capitale tributo **€ 153.050,59** di cui **€ 98.118,49** – (contributi previdenziali per gli operai (cod tributo 8124)) e ed **€ 54.932,10** a titolo di contributi previdenziali coltivatori diretti (cod. tributo 8131).

L'importo proposto **€ 60.000,00 prevede una ripartizione proporzionalmente limitatamente ai crediti privilegiati di primo grado nella misura di:**

64,47% ai crediti relativi ai contributi previdenziali operai

35,53% in favore dei crediti relativi ai contributi dei coltivatori diretti.

Pertanto le 60 rate mensili di € 850,00 da versare all'INPS dovranno essere imputate come segue:

€ 548,00 per i contributi previdenziali degli operai (cod. tributo 8124)

€ 302,00 per i contributi previdenziali del ricorrente (cod. tributo 8131), salvo diversa e migliore disposizione anche a seguito del giudizio del G.D..

In merito alla debitoria con la Cassa per la formazione della proprietà contadina, oggi ISMEA, il sig. Quattromini propone la restituzione dei fondi, essendo gli stessi gravati dal riservato dominio in favore di ISMEA. Pertanto, in forza del patto di riservato dominio in suo favore, l'ISMEA otterrà la restituzione dei beni immobili.

FATTIBILITA'

GARANZIE DI FINANZIAMENTO

L'esatto adempimento della presente proposta di piano verrebbe garantita dal coniuge del Quattromini, sig.ra Castano Mariantonietta, (c.f. CSTMNT70D58A801Z), esercente attività di agente di commercio dal 2006, con redditi negli ultimi 3 anni di circa € 100.000,00 - ultima dichiarazione dei redditi 2018 relativa al 2017 – reddito prodotto e dichiarato € 106.406,00 - con pagamenti delle

60 rate mensili da pagarsi entro il 30 di ogni mese a partire dal 2° mese successivo a quello dell'omologa della proposta.

POLIZZA ASSICURATIVA

Al pagamento delle rate sopra indicate, la proposta troverebbe parziale soddisfacimento con il versamento i favore di Agenzia Entrate riscossioni e per essa all'INPS. Il relativo importo, non appena disponibile verrà immediatamente versato in favore dell'ente competente.

La polizza Vita assicurativa Swiss Life n. 309656 - sottoscritta il 01.08.1999 durata 20 anni - oggi in gestione Apulia previdenza, prevede un valore capitalizzato pari ad € 8.833,68 alla data del 21.07.2014, e che potrà essere svincolata e riscossa dal 01.08.2019 (**all. 12**).

SPESE DELLA PROCEDURA

Le spese delle spese della presente procedura compreso il compenso del professionista con funzioni di Organismo di composizione della crisi avv. F. Chita e dell'avv. Lorenzo Bellino, verranno versate da parte della sig. Cateano, riconosciute come spese in prededuzione, importi che verranno pagati entro 30 giorni dall'omologazione della suddetto proposta:

per OCC Avv. Chita € 6.000,00 (accessori compresi);

per Avv. Bellino € 3.111,60 (accessori compresi).

La proposta, così formulata, risulta essere conveniente per l'Agencia della Riscossione poiché così verrebbe recuperato un importo che diversamente non potrebbe essere recuperato stante la condizione del Quattromini che risulta non essere proprietario di immobili, con la conseguenza che non potrebbero essere esperite in danno del Quattromini, (alla data della presentazione dell'accordo) azioni esecutive immobiliari se non limitatamente ai veicoli sopra identificati.

Infine, in merito alla posizione ISMEA, la risoluzione del contratto e la restituzione dei fondi determinerebbe il soddisfacimento dell'istituto.

In conclusione la proposta può essere così riassunta:

1) Pagamento spese di giustizia in prededuzione da parte della sig. Castano Mariantonietta

per OCC Avv. Chita € 6.000,00 (accessori compresi);

per Avv. Bellino € 3.111,60 (accessori compresi)

da pagare entro 30 giorni dall'omologazione della suddetta proposta.

2) Pagamento nei confronti dell'Agencia della Riscossione spa di € 60.000,00 da parte della sig. Castano Mariantonietta

di cui **€ 51.166,32** in n. 60 rate mensili, di cui n. 59 rate € 850,00 (€ 50.150,00) e ulteriore rata da € 1.016,32, da pagarsi entro il 30 di ogni mese a partire dal 2° mese successivo a quello dell'omologa della proposta a ciascun ente proporzionalmente a ciascun credito avanzato;

€ 8.833,68 polizza vita Swiss Life n. 309656 - sottoscritta il 01.08.1999

per un totale di € 69.111,60.

Di conseguenza, non vi è una alternativa più vantaggiosa per i creditori rispetto a quanto contenuto nella proposta in oggetto, in considerazione anche della garanzia prestata dalla sig. Castano.

Evidenti risultano le incapacienze per alcuni enti.

Alla luce di quanto sopra esposto il sottoscritto Avv. Francesco Paolo Chita, nella qualità in atti

attesta

la fattibilità della proposta nei seguenti termini:

- a)** Il sig. Quattromini agisce nella qualità di agricoltore;
- b)** i dati occorrenti per il presente atto sono quelli acquisiti successivamente e risultanti anche dalle successive ed ulteriori attività svolte e rappresentate nelle precedenti pagine;

La suddetta proposta deve essere valutata alla luce dei tre aspetti :

- situazione debitoria (passivo);
- beni e redditi del debitore;
- attivo destinabile alla procedura;
- garanzie prestate da terzi.

In conclusione il sottoscritto professionista attesta la fattibilità nella consapevolezza che pur nell'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, la predetta proposta può ritenersi fondatamente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Rimette gli atti per ogni opportuno ed ulteriore provvedimento.

Montalbano Jonico, 10.06.2019

**Il Professionista Designato
Avv. Francesco Paolo Chita**